

Caro Papa Francesco,

sappiamo che vieni dall'Argentina, che adesso vivi a Roma, e che hai scelto di chiamarti Francesco quando sei diventato Papa, come san Francesco d'Assisi, il santo della pace, che amava i poveri

Sappiamo che non è facile fare il papa e noi preghiamo per questo, perché Dio ti ha chiamato per questo: la tua missione infatti è quella di salvare il mondo e di proteggere la natura. Tu non ti dimentichi mai dei poveri, e chiedi ai popoli di fare la pace.

Ma come si fa la pace? Dovremmo ascoltare di più messaggi belli e credere nell'amicizia

Ti vogliamo molto bene perché hai fatto cose belle, ad esempio hai aiutato i poveri. Ci hai chiesto di prenderci cura della natura, del mondo, di tutta la terra.

La terra è un dono di Dio, perché è Dio che l'ha costruita per noi bella: la terra è un regalo grandissimo da proteggere e da tenere "stretta" come un bellissimo sogno

Ci hai chiesto inoltre di non sprecare l'acqua, di non buttare i rifiuti per terra, di non scartare le persone povere, di non spezzare l'amore.

I poveri hanno poco cibo, poca acqua o poco latte. Dovremmo dargli più cibo, o più da bere, o più giocattoli.

Una volta abbiamo trovato una signora con un barattolo con dentro pochi soldi, l'abbiamo salutata e le abbiamo regalato un soldo.

Noi bambini ci impegniamo a fare il bene, a convincere i grandi a non fare la guerra, ma a fare la pace.

Ti chiediamo di non abbandonarci. Noi ci ricordiamo sempre di pregare per te, perché vogliamo restare nel tuo amore. Ti amiamo con tutto il cuore! E ti mandiamo un bacio!

Grazie!

PS quando fai il compleanno?

I bambini della scuola dell'Infanzia dell'Istituto Massimo